

Un puntatore ottico darà voce a chi non ne ha  
Il progetto di Fondazione Tog (sostenuto da Just Italia)

# I bambini che parlano con gli occhi

di PAOLA D'AMICO

**S**ono come crisalidi, chiusi in un bozzolo. Non parlano, non possono esprimersi con i gesti né trasmettere le emozioni. Solo lo sguardo può aprire un varco sul loro mondo interiore. Ogni anno, migliaia di bambini nascono affetti da sindromi genetiche o sono colpiti da paralisi cerebrali infantili che impediscono il normale processo della crescita, segnando spesso in modo indelebile la loro vita e quella

**Un software di giochi e attività di apprendimento permetterà l'utilizzo di questa tecnologia ai bimbi nati con paralisi cerebrali**

delle famiglie. Per loro la Fondazione «Tog Together to Go» ha studiato un puntatore oculare o *eye tracker*, che consentirà ai bambini di comunicare attraverso gli occhi. Ed è il progetto avanzato di tecnologia digitale che «Fondazione Just Italia» ([www.fondazionejustitalia.org](http://www.fondazionejustitalia.org)) ha selezionato quest'anno e deciso di sostenere con la campagna «Diamo voce ai tuoi occhi». Partita da uno stanziamento iniziale di 300 mila euro, la raccolta fondi tramite la vendita di uno speciale miniset benefico ha raggiunto in poco tempo la cifra finale di ben 340 mila euro.

«È un progetto straordinario che ci

ha colpito per l'uso utile e benefico delle tecnologie», spiega Marco Salvatori, presidente della Fondazione nata nel 2008 per volontà dell'omonima azienda di Grezzana (Verona) che distribuisce i cosmetici svizzeri Just tramite party a domicilio e ha deciso di testimoniare il proprio impegno sociale sostenendo ogni anno un progetto nazionale di ricerca medico-scientifica o di assistenza sociosanitaria per l'infanzia. «Ci sentiamo partecipi di una grande speranza - aggiunge la vicepresidente Daniela Pernigo -, dare voce a questi bambini e scoprire tutto il loro potenziale».

Non è una scienza nuova l'«oculometria», nota anche come monitoraggio oculare: è il processo di misurazione del punto di fissazione oculare o del moto di un occhio rispetto alla testa. Misure che si ottengono tramite un tracciatore oculare (*eye tracker*) e possono essere utilizzate nello studio anatomico e fisiologico dell'apparato visivo, nella linguistica cognitiva o nella progettazione di prodotti commerciali. Consente di rilevare, per esempio, gli aspetti su cui si focalizza l'attenzione del consumatore. Nuovo è invece il puntatore studiato a misura di questi bambini: un sistema personalizzabile, associato ad un *software* semplificato che utilizza stimoli visivi e sonori e necessita di

programmi di apprendimento basilar. Fondazione Tog ([www.togetherthego.org](http://www.togetherthego.org)), che dal 2011 è attiva

a Milano con un «Centro di Eccellenza per la Riabilitazione di bambini con patologie neurologiche complesse» e cura gratuitamente 114 bambini offrendo loro un percorso riabilitativo personalizzato, l'ha progettato insieme al Centro di Neuroftalmologia dell'età infantile della Fondazione Mondino di Pavia ([www.mondino.it](http://www.mondino.it)). Trenta sono al momento i bimbi inseriti nel progetto.

«Il nostro eye-tracking - spiega infatti Antonia Madella Noja, segretaria generale di Fondazione Tog - è un sistema assemblato di strumenti acquistabili sul mercato, più semplici e meno costosi. Esistono già altri puntatori oculari, ma sono prevalentemente destinati a pazienti con patologie neuromuscolari e hanno costi alti. La disponibilità di strumentazioni più semplici e meno costose ci consentirà di ampliare il numero di piccoli che ne potranno beneficiare. Creeremo - conclude - un software di giochi e attività di apprendimento che permetterà l'utilizzo di questa tecnologia a bambini con paralisi cerebrali infantili e sindromi genetiche con ritardo mentale».

**«Ci sentiamo partecipi di una grande speranza, dare voce a questi bambini e scoprire tutto il loro potenziale»**

Il ruolo del **Mondino**, precisa Sabrina Signorini, responsabile del Centro di Neuroftalmologia dell'età evolutiva dell'Istituto neurologico pavese, «sarà quello, prima di tutto, di effettuare una valutazione preliminare sui bambini che faranno questo percorso riabilitati-

vo». Il sistema di *eye-tracking* si inserisce all'interno del grande obiettivo di «facilitare», cioè pensare, progettare, creare strumenti attraverso i quali i bambini colpiti da queste patologie possano esprimere il potenziale e inserirsi meglio nella società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La Fondazione**

La Fondazione

Tog (Together To Go) è una onlus nata alla fine del 2011 a Milano. In viale Famagosta 75 ha creato un centro di eccellenza per la riabilitazione di bambini colpiti da patologie neurologiche complesse, come lesioni

del Sistema nervoso. Tog offre gratuitamente terapie riabilitative con l'obiettivo di stimolare lo sviluppo della personalità dei bambini e di potenziarne le capacità [togethertogo.org](http://togethertogo.org)

